ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Alessandro Manzoni" di Rosate (MI)
Viale delle Rimembranze 34/36 – 20088 ROSATE (MI) Tel. 02-90848867 C.F 82003610159; Cod. Fatturazione UNFA16B; Cod.IPA: istsc_miic87600l; IBAN: IT56 - L05034-32380-00000-0015944
E- mail: miic87600l@istruzione.it- mail:miic87600l@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivorosate.edu.it

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE DOCENTI 2025/2028

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.
I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla didattica per competenze e sull'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione sulle tematiche di seguito indicate:

- COMPETENZE DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa – valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica.
- COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO – Lingue straniere; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano di formazione sarà correlato anche agli obiettivi del PNRR, prevedendo iniziative formative nell'ambito formazione del personale scolastico alla transizione digitale.
Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima e l'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a favorire l'attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione prevista dall'Autonomia. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

LE NOVITÀ IN MATERIA DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

La nota MIUR AOODGPER 49062 del 28/11/2019 avente ad oggetto “Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, ricorda le finalità della formazione (anche alla luce dei risultati del tavolo sindacale del 18 novembre 2019) e introduce novità in materia di formazione in servizio.

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l’innovazione educativa per migliorare l’azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell’organizzazione;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l’intera comunità scolastica.”

Riguardo alle novità, il nuovo quadro contrattuale conferma la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell’intero sistema educativo.

Ciò che cambia è il sistema della governance della formazione e l’articolazione dell’intervento. Le risorse finanziarie destinate alla formazione dei docenti in servizio sono affidate:

- per il 60% alla gestione delle singole scuole per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalla scuola, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione. Destinatari: tutti i docenti in servizio
- per il 40% alla gestione della Scuola Polo che, sotto il coordinamento dell’USR, garantisce la formazione su tematiche di priorità nazionali. Destinatari: Figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti).

PRIORITÀ STRATEGICHE NAZIONALI

- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità e Agenda 2030;
- Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- Nuova organizzazione didattica dell’istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

Piano di formazione triennale d’Istituto

VISTI:

- VISTO l’atto di concessione firmato dall'Unità di Missione prot. 0037795 del 03/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito del 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1: Didattica digitale

integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea;

- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO L'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali E contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Il PFD triennale opera in continuità e sinergia con:

a. il piano nazionale di formazione e il PNSD;

b. le iniziative di formazione previste dal PNRR- Transizione Digitale con azione scuola 4.0;

c. i percorsi di formazione previsti dal PNRR- Formazione personale;

d. le scelte individuali di ciascun dipendente con particolare riferimento a quelle accessibili per mezzo della "carta elettronica per l'aggiornamento" del docente, ex commi 121 e 122 in coerenza con le specifiche esigenze del PTOF;

e. i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di Scuole a cui l'Istituto aderisce;

f. gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

g. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La formazione in servizio già oggi è parte integrante della funzione docente, ma è con il comma 124 della legge 107/2015 che la formazione per il personale diventa obbligatoria, permanente e strutturale: *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla*

base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

Le priorità:

Il Piano di formazione dell'IC "Alessandro Manzoni" di Rosate è costruito sulla base dei documenti elaborati dal Collegio Docenti e contenuti nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa con al suo interno il Piano di Miglioramento. A questi si aggiungono le opportunità offerte dalle iniziative di formazione previste dal PNRR soprattutto in funzione dei nuovi ambienti per l'apprendimento in stretto legame con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Gli indicatori delineano le scelte programmatiche del piano che qui si esplicitano:

1) Autonomia organizzativa e didattica

Progettare nell'ambito dell'autonomia; flessibilità organizzativa; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; lavorare in gruppo; lavorare nella comunità professionale; progettazione del piano dell'offerta formativa.

2) Didattica per competenze e innovazione metodologica

Didattica per competenze (quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti); Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; ambienti di apprendimento formali e informali;

- Formazione – La didattica per competenze
- Azioni formative finalizzate all'innovazione e ai nuovi setting di apprendimento previste dal PNRR D.M. 66/2023
- Metodi e tecniche per il Debate
- Bullismo
- Competenze socio-emotive, competenze relazionali e gestione del gruppo classe

3) Valutazione e miglioramento

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica,valutazione certificazione delle competenze.
- Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica.
- Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

4) Lingue straniere

Competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- Formazione linguistica finalizzata al conseguimento del titolo B2 alla scuola primaria

- Formazione per l'aggiornamento linguistico "livello B2"
- Formazione CLIL
- Formazione piattaforma E-Twinning

5) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica PTOF, PNSD e PNRR: sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media.
- Formazione per gli ambienti di apprendimento: DigicompEdu, Coding Base, Laboratori di formazione Intelligenza artificiale, Tecnologie per la didattica inclusiva, Cyberbullismo e Sicurezza in Rete, Tecnologie a Supporto della Valutazione dell'Apprendimento, Creare contenuti digitali per la didattica, Progettare le unità d'apprendimento attraverso gli strumenti digitali.
- Formazione per la didattica digitale integrata e alla transizione digitale per il personale scolastico.

6) Inclusione e disabilità

Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto;

- Azioni formative finalizzate all'innovazione e ai nuovi setting di apprendimento previste dal PNRR D.M. 66/2023 (Tecnologie per la didattica inclusiva)
- Competenze socio-emotive, competenze relazionali e gestione del gruppo classe

7) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Gestione della classe; mediazione linguistica e culturale; cittadinanza attiva e diritti del cittadino; educazioneambientale; educazione alimentare; cura dei beni comuni; pari opportunità; spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace; cittadinanza scientifica.

- Azioni formative finalizzate alla sensibilizzazione delle tematiche dell'Agenda 2030
- Azioni formative all'acquisizione dell'insegnamento dell'italiano come L2

8) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; metodologie didattiche e sviluppo di competenze complementari che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo;

- Corso di formazione – gestione della classe problematica ad opera di esperti esterni
- Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo – USR-LO

9) Formazione sulla sicurezza, salute, privacy e il trattamento dei dati

- Corsi di formazioni sulla Privacy
- Corsi sicurezza ASPP, RLS, Antincendio e primo soccorso

I destinatari

In relazione alle tematiche scelte ed all'ente proponente, il Piano di formazione del personale è rivolto comunque a tutto il personale dell'Istituto e comprendere:

- docenti dell'organico dell'autonomia in generale;

- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative anche in relazione all'implementazione della legge 107/2015;
- gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento;
- personale coinvolto nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD e dal PNRR;
- altro personale, insegnanti e non, da coinvolgere in azioni formative strategiche in coerenza con le indicazioni attuative del Piano;
- consigli di classe, docenti e personale nei processi di inclusione e integrazione.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curriculare

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle seguenti modalità:

- per le iniziative promosse dall'Istituto, mediante firma di presenza (o report per la formazione online) e relativo attestato;
- per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore, da consegnare all'Ufficio Personale della segreteria per inserirlo nel Fascicolo Personale del singolo docente.

Per ciascuna attività formativa organizzata dall'Istituto:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti a formazioni esterne saranno tenuti a presentare alla Segreteria eventuali documentazioni

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite rilasciato dall'Ente formatore. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e dell'Ambito 25-Lombardia, cui l'Istituto aderisce.

Dott.ssa Leonilda Adduci

(Firma autografa omessa ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e per gli usi ad esso connessi)